



**MINISTERO DELLA CULTURA  
SEGRETARIATO GENERALE  
Servizio II**

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO  
a valere sulla Legge 77/2006**

**MISURE SPECIALI DI TUTELA E FRUIZIONE DEI SITI E DEGLI  
ELEMENTI ITALIANI DI INTERESSE CULTURALE, PAESAGGISTICO E  
AMBIENTALE, INSERITI NELLA “LISTA DEL PATRIMONIO  
MONDIALE”, POSTI SOTTO LA TUTELA DELL’UNESCO**

**QUADRO A – DATI GENERALI**

<b>A1 – Elemento interessato dal progetto (Denominazione UNESCO)</b>
Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali.

<b>A2 – Denominazione del progetto</b>
Trasmissione della cerca e cavatura del tartufo in Italia: verso il Piano di Salvaguardia

<b>A3 – Istituzione/Ente referente (Identificata dal nome)</b>
Associazione Nazionale Città del Tartufo

<b>A4 – Costo dell'intervento</b>		
Importo totale dell'intervento A = (B + C)	Finanziamento richiesto B	Co-finanziamento C
€                    100.100,00	€                    89.900,00	€                    10.200,00

<b>A5 – Co-finanziamenti</b>
L'intervento è cofinanziato da: – <b>Associazione Nazionale Città del Tartufo</b> , per un importo di € <b>10.200,00</b> pari al <b>10,2 %</b> del totale.

**A6 – Tipologia intervento**

*(Capitolo di riferimento e tipologia dell'intervento relativi al progetto presentato, secondo quanto indicato nell'art. 4, comma 1, della Legge n. 77 del 20 febbraio 2006)*

**Cap.lo 7305**

D ) Riqualificazione e valorizzazione dei siti italiani inseriti nella lista del 'patrimonio mondiale sotto la tutela dell'UNESCO, nonché alla diffusione della loro conoscenza; nell'ambito delle istituzioni scolastiche la valorizzazione si attua anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali delle scuole

**A7 – Descrizione sintetica del progetto e obiettivi**

Il progetto vuole formare sull'intero territorio nazionale figure di facilitatori che dovranno interfacciarsi, promuovendo azioni di collegamento tra la comunità detentrici dei saperi e Istituzioni scolastiche, Enti territoriali, Reti museali e società civile. Le azioni di valorizzazione e diffusione della conoscenza dell'elemento sono destinate a strutture e soggetti interni ed esterni al patrimonio iscritto e si articolano in attività, individuate e in parte descritte nel dossier di candidatura, propedeutiche alla redazione del Piano di Salvaguardia. Data la diffusione su scala nazionale della pratica dell'elemento e l'articolazione dei soggetti coinvolti nelle redigende misure di salvaguardia, i corsi mirano a sviluppare una consapevolezza omogenea e inclusiva del valore culturale dell'elemento. Sono previste inoltre la creazione di strumenti innovativi e inclusivi e la restituzione dei risultati ottenuti con la condivisione delle buone pratiche con altri elementi ICH affini.

**QUADRO B – DATI AMMINISTRATIVI**

<b>B1 – Soggetto Referente</b> <i>(Soggetto individuato con l'Atto d'Intesa ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Circolare n. 21, prot. 8344 del 18.05.2016 del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali)</i>	
Nome:	<b>Antonella</b>
Cognome:	<b>Brancadoro</b>
Ruolo:	<b>Direttore</b>
Istituzione/Ente :	<b>Associazione Nazionale Città del Tartufo</b>
Recapiti personali presso l'istituzione/Ente	
Telefono:	<b>3387169874</b>
E-mail:	<b>info@cittadeltartufo.com</b>
Recapiti dell'istituzione/Ente	
Sede legale:	<b>Comune di Montalcino - Municipio di San Giovanni d'Asso – 53020 San Giovanni d'Asso (SI)</b>
Telefono:	<b>0577803101</b>
E-mail:	<b>info@cittadeltartufo.com</b>

<b>B2 – Soggetto Beneficiario</b> <i>(Soggetto individuato ai sensi dell'art.1, commi 1, 3 e 4, della Circolare n.21, prot. 8344 del 18.05.2016 del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali)</i>	
Nominativo:	<b>Comune di Norcia</b>
Indirizzo:	<b>via Alberto Novelli 1 – 06046 Norcia (PG)</b>
Telefono:	<b>&lt;Dato non inserito&gt;</b>
E-mail:	<b>info@comune.norcia.pg.it</b>
Estremi del conto corrente bancario o del conto di tesoreria dove accreditare i fondi richiesti	
Intestatario del conto corrente:	<b>Comune di Norcia</b>
Codice fiscale dell'intestatario:	<b>84002650541</b>
Estremi conto unico tesoreria (tesoreria – n.conto):	<b>320 – 303655</b>

**B3 – Referenti tecnici del progetto**

Nome: **Ermanno**  
Cognome: **Rosi**  
Istituzione/Ente **Associazione Nazionale Città del Tartufo**  
:  
Indirizzo: **Madonna delle Rotte 20 – Gualdo Tadino 06023 (PG)**  
Telefono: **3476113958**  
E-mail: **ermannorosi@libero.it**

Nome: **Fabio**  
Cognome: **Cerretano**  
Istituzione/Ente **Associazione Nazionale Città del Tartufo**  
:  
Indirizzo: **Ortonese 60/a – Orsogna (CH) 66036**  
Telefono: **3488347762**  
E-mail: **fabiocerretano@studiocerretanocarafa.it**

Nome: **Antonella**  
Cognome: **Brancadoro**  
Istituzione/Ente **Associazione Nazionale Città del Tartufo**  
:  
Indirizzo: **Livio Fazi 23 – Sigillo(PG) 06028**  
Telefono: **3387169874**  
E-mail: **info@cittadeltartufo.com**

Nome: **Mario Vittorio**  
Cognome: **Prestifilippo**  
Istituzione/Ente **Associazione Nazionale Città del Tartufo**  
:  
Indirizzo: **Donizetti 11 – Mazara del Vallo (TP) 91026**  
Telefono: **3476462848**  
E-mail: **prestifilippomario@gmail.com**

Nome: **Gianluigi**  
Cognome: **Gregori**



Istituzione/Ente **Associazione Nazionale Città del Tartufo**

:

Indirizzo: **Morani di sotto 22 – Mercatello sul Metauro (PU) 61040**

Telefono: **3388515286**

E-mail: **cimabue.greg@gmail.com**

Nome: **Michele**

Cognome: **Boscagli**

Istituzione/Ente **Associazione Nazionale Città del Tartufo**

:

Indirizzo: **dell'Oliviera 3 – Montalcino, Loc. San Giovanni d'Asso 53024**

Telefono: **3409027891**

E-mail: **info@cittadeltartufo.com**

Nome: **Isabella**

Cognome: **Gianicolo**

Istituzione/Ente **Associazione Nazionale Città del Tartufo**

:

Indirizzo: **Strada Piedelmonte 10/f – Guarane (CN) 12050**

Telefono: **3319185128**

E-mail: **isabella.gianicolo@tuber.it**

Nome: **Andrea**

Cognome: **Acciai**

Istituzione/Ente **Associazione Nazionale Città del Tartufo**

:

Indirizzo: **Livorno 19 – 51031 Agliana (PT)**

Telefono: **3355979147**

E-mail: **acciaiandrea52@gmail.com**

Nome: **Antonio**

Cognome: **Degiacomi**

Istituzione/Ente **Associazione Nazionale Città del Tartufo**

:

Indirizzo: **San Rocco 53 – Alba (CN) 12051**

Telefono: **3484991005**

E-mail: **degiacomi48@gmail.com**



## QUADRO C – DATI TECNICO-PROGETTUALI

C1 – CAPACITA' GESTIONALE DEL PROPONENTE	
<b>Piano delle misure di salvaguardia ASSENTE</b>	
Progetto per redazione del piano delle misure di salvaguardia	<b>NO</b>

C2 – QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
<p><b>Descrizione dettagliata della proposta progettuale suddivisa per azioni e articolata per attività</b></p> <p>Nel progetto presentato rientrano azioni che vanno dalla ideazione, progettazione e/o adeguamento dei materiali didattici e dei corsi fino alla restituzione dei risultati, quali attività propedeutiche alla stesura del PdS.</p> <p>Per maggior chiarezza di seguito saranno indicate le AZIONI previste (1-3) e, per ciascuna azione, le ATTIVITA' che saranno svolte nell'arco del periodo indicato.</p> <p><b>AZIONE 1</b> Progettazione/Adeguamento e realizzazione di strumenti formativi La prima fase di attuazione del progetto si concentrerà sulla progettazione/adequamento e realizzazione degli strumenti didattici anche digitali da utilizzare nell'ambito dei corsi di formazione. Tali strumenti saranno ideati e realizzati attraverso tecniche digitali innovative al fine di garantire la massima fruibilità e accessibilità. In particolare si intende procedere con:</p> <p>At. 1.1 Organizzazione e definizione degli strumenti e dei contenuti formativi At. 1.2 Produzione di materiale didattico multimediale, strumenti complementari alla divulgazione della conoscenza e presentazione del valore culturale condiviso e riconosciuto dell'elemento (docu-film della durata di 25-30 minuti e registrazione di lectio magistralis) At. 1.3 Produzione/adequamento del materiale stampa da utilizzare nelle sessioni di lavoro At. 1.4 Traduzione in inglese dei materiali audio-video e stampa e sottotitolatura per non udenti e accompagnamento vocale per non vedenti dei materiali audio-visivi At. 1.5 Consulenza per la progettazione</p> <p><b>AZIONE 2</b> Progettazione ed implementazione di seminari per la formazione di facilitatori La seconda fase comprende la progettazione, organizzazione ed erogazione di seminari di approfondimento in aula nelle diverse aree geografiche individuate:</p> <p>At. 2.1 Progettazione formativa e selezione dei partecipanti e delle sedi dei corsi: la selezione avverrà con il supporto attivo degli Enti territoriali e delle Associazioni rappresentative della Comunità. Sono idealmente previsti incontri in presenza nelle quattro aree geografiche Nord (Liguria, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia-Giulia); Centro Nord (Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Sardegna); Centro Sud (Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania); Sud e Isole: Sicilia, Basilicata, Calabria, Puglia).</p> <p>At. 2.2 Erogazione della formazione e organizzazione operativa e logistica dei corsi At. 2.3 Assistenza tecnico-amministrativa per realizzazione dei corsi At. 2.4 Consulenza per la progettazione</p> <p><b>AZIONE 3</b> Raccolta dati, restituzione dei risultati e confronto finale Al termine del ciclo di seminari si intende presentare i facilitatori formati per creare a cascata nuove occasioni di trasmissione dell'elemento in maniera capillare sul territorio. Saranno inoltre restituiti i risultati del progetto per definire possibili indicatori e fattori di rischio in previsione della redazione del Piano di Salvaguardia. In particolare, l'AZIONE 3 si articolerà in:</p> <p>At. 3.1 Analisi, elaborazione, valutazione e diffusione dei dati provenienti dai diversi seminari e dei risultati di progetto al fine di creare adeguati strumenti utili alla redazione del PdS At. 3.2 Organizzazione evento/convegno nazionale conclusivo al fine di presentare a tutte le Comunità i risultati ottenuti e i facilitatori formati</p>



risultati ottenuti e i facilitatori formati

At. 3.3 Attività di PR e sviluppo strategico della rete territoriale permanente in grado, oggi, di intercettare tutti gli indicatori (ambientali, culturali, sociali, economici) necessari per la redazione del Piano di conservazione e sviluppo, domani per il costante monitoraggio per garantire nel tempo la rinnovabilità della risorsa e conseguente avvio di un confronto coordinato con le Comunità di altri elementi ICH affini alle tematiche ambientali, rapporto uomo-natura, benessere animale, volto alla condivisione delle buone pratiche

At. 3.4 Assistenza tecnico-amministrativa per l'azione 3

At. 3.6 Consulenza per la progettazione

Le azioni e attività previste sono state progettate in maniera modulare così da poter permettere un loro eventuale adattamento sulla base dell'effettivo finanziamento concesso.

#### **Durata del progetto**

18 mesi

**Risultati e prodotti finali attesi e indicatori di realizzazione fisica** (*rappresentano le realizzazioni materiali riferite all'attività finanziata per la validazione dell'intervento, anche ai fini del monitoraggio tecnico e amministrativo in sede di rendicontazione*)

Obiettivo del progetto è accrescere la sensibilità comune ai valori ambientali, culturali e community-based dell'elemento. Le iniziative proposte pongono al centro la gestione sostenibile nel rispetto di natura, persone e animali, basandosi sulle conoscenze e pratiche dirette dei detentori e praticanti.

Per ciascuna delle azioni sono attesi risultati e prodotti che permettono il monitoraggio dell'intervento e il raggiungimento degli obiettivi, attraverso specifici indicatori.

Al termine dell'AZIONE 1, si avranno a disposizione tutti gli strumenti didattici prodotti per i seminari formativi.

Al termine della AZIONE 2, sarà terminata la formazione dei facilitatori dell'elemento, in grado a loro volta di trasmettere le conoscenze e i saperi ad un pubblico più vasto, creando così l'effetto a cascata nella trasmissione delle informazioni.

L'AZIONE 3 si concretizza nella giornata di restituzione dei risultati, analisi e raccolta dei dati per la costituzione di un libro bianco, strumento per la stesura del Piano di Salvaguardia. Risultato atteso al termine del progetto è anche la costituzione di una rete territoriale permanente in grado, oggi, di intercettare tutti gli indicatori (ambientali, culturali, sociali, economici) necessari per la redazione del Piano di conservazione e sviluppo, domani per il costante monitoraggio per garantire nel tempo la rinnovabilità della risorsa. Al contempo sarà avviato un confronto con le comunità di altri elementi affini su tematiche comuni.

#### **Livello di integrazione della proposta con piani e progetti già in atto, anche in relazione al quadro programmatico di riferimento**

Le azioni proposte nel presente progetto si integrano pienamente con i piani, i progetti e le scelte già in atto fin dalla stesura del dossier di candidatura, e puntano sul potenziamento della trasmissione del patrimonio di saperi, pratiche e storie riferito all'elemento. I corsi proposti promuovono ulteriormente la raccolta di testimonianze in formato digitale, anche utilizzando il video storytelling quale forma di trasmissione orale in epoca contemporanea. La collaborazione scientifica con UniSG (Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo) continua al fine di documentare e divulgare a un pubblico più vasto il patrimonio di conoscenze riferite all'elemento.

Coerentemente con quanto dichiarato nel dossier di candidatura, le iniziative del progetto sono fondamentali per l'individuazione di criticità e possibili fattori di rischio (azione propedeutica e necessaria per la stesura del Piano di Salvaguardia) e per sensibilizzare circa il valore e significato culturale dell'elemento, garantendo altresì la diffusione della conoscenza del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO. E' stata redatta la brochure di elaborazione della candidatura corredata di Piano della



comunicazione e integrata con i Principi etici condivisi dalla comunità corrispondenti alla Convenzione 2003 (se ne propone la stampa di un cospicuo numero di copie e la traduzione in inglese da pubblicare sui siti di ANCT e FNATI).

**Strutture e soggetti interni ed esterni all'elemento o al raggruppamento coinvolti nel progetto**

Al progetto prenderanno parte i tecnici del gruppo di lavoro della Comunità, già coinvolti nel percorso di candidatura dell'elemento. La selezione delle figure da formare sarà effettuata con il supporto della Comunità, in base alle necessità specifiche dei vari territori. Sarà organizzato un funzionale rapporto tra i facilitatori per il pieno e strutturato coinvolgimento degli Enti territoriali: Regioni, Province Autonome, Province, Comuni, che per competenza organizzano i corsi di formazione per il rilascio dei patentini abilitanti alla cerca e cavatura sul territorio nazionale in riferimento al valore culturale della pratica concernente l'elemento e alle relative misure di salvaguardia previste. Inoltre, la salvaguardia dell'elemento contribuirà a sviluppare attività di integrazione e connessione tra la dimensione materiale e immateriale del patrimonio culturale e naturale nelle aree tartufigene che possono coincidere, anche in parte, con le riserve MaB e i Geoparchi UNESCO, con i Parchi naturali regionali protetti, con i siti di interesse comunitario naturalistico- ZSC o i paesaggi culturali-UNESCO.



**C3 – ULTERIORI ELEMENTI DI QUALITÀ****Adempimento alle Raccomandazioni del Comitato intergovernativo e/o dell’Organo di Valutazione della Convenzione.**

Sensibilizzare e formare sul valore culturale dell’elemento risponde alla raccomandazione di evitare un’eccessiva commercializzazione dell’elemento e monitorare/gestire il flusso turistico (4). Il tema della tutela degli animali (5) è fra i temi affrontati nei seminari in programma. La condivisione di esperienze con altri ICH simili (6) è parte integrante dell’azione 3.

**Innovatività e trasferibilità della proposta**

Il progetto integra metodologie di trasmissione tradizionale e tecniche innovative e digitali di narrazione, replicabili e trasferibili anche in altri contesti e per altri elementi ICH: la tecnica del video storytelling diventa lo strumento di trasmissione orale dei saperi in epoca contemporanea, affiancandosi a momenti formativi in aula focalizzati su tematiche specifiche di ciascun territorio.

**Presenza di elementi di inclusività/accessibilità nella proposta**

I materiali audio-video sono sottotitolati per non udenti e accompagnati da audio per non vedenti, garantendo così l’accessibilità a persone con disabilità. I materiali tradotti anche in inglese permettono la fruizione in contesti multiculturali e multilinguistici. Il racconto di esperienze di donne tartufaie traccia la prospettiva del rapporto tra genere e salvaguardia dell’elemento.

**Promozione dell’interazione tra diversi Elementi del Patrimonio Culturale Immateriale riconosciuti dall’UNESCO**

Al fine di salvaguardare e promuovere il patrimonio immateriale anche rispetto al cambiamento climatico e ad altri fattori di rischio, saranno elaborati programmi di capacity building a partire dall’analisi dei risultati dell’esperienza. La condivisione di tali risultati a livello internazionale intende stimolare l’interazione tra elementi ICH affini su temi e problematiche comuni.

## QUADRO D – CRONOPROGRAMMA

Attività		Mesi																		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
<b>1</b>	<b>Progettazione/adequamento e realizzazione di strumenti formativi</b>																			
1.1	<i>Servizi di organizzazione e definizione degli strumenti e dei contenuti formativi</i>		X	X																
1.2	<i>Fornitura e produzione di materiale didattico multimediale</i>		X	X	X	X	X	X												
1.3	<i>Fornitura/adequamento di materiale a stampa</i>			X	X															
1.4	<i>Servizi di traduzione e sottotitolazione</i>			X	X	X	X	X	X											
1.5	<i>Servizi di consulenza per la progettazione</i>	X	X																	
<b>2</b>	<b>Progettazione ed implementazione di seminari per la formazione di facilitatori</b>																			
2.1	<i>Servizi di progettazione formativa e selezione dei partecipanti e delle sedi dei corsi</i>								X	X	X	X								
2.2	<i>Servizi di erogazione di formazione e organizzazione operativa dei corsi</i>									X	X	X	X	X	X	X				
2.3	<i>Servizi di assistenza tecnico-amministrativa</i>								X	X	X	X	X	X	X	X				
2.4	<i>Consulenza per la progettazione</i>								X	X	X									
<b>3</b>	<b>Raccolta dati, restituzione dei risultati e confronto finale</b>																			
3.1	<i>Servizi di analisi, valutazione e</i>																X	X	X	X

	<i>diffusione dei risultati di progetto</i>																		
3.2	<i>Servizi di organizzazione evento-convegno nazionale conclusivo</i>															X	X	X	X
3.3	<i>Servizi e attività di PR e sviluppo strategico della rete</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3.4	<i>Assistenza tecnico-amministrativa per l'azione 3</i>															X	X	X	X
3.5	<i>Servizi di consulenza per la progettazione</i>															X	X		

## QUADRO E – DATI FINANZIARI DELLA PROPOSTA

### a) Risorse umane interne per la realizzazione del progetto

*(Informazioni relative al personale interno, coinvolto nelle attività del progetto finanziato sulla base di specifici incarichi i cui costi verranno effettivamente sostenuti e rendicontati nelle fasi di realizzazione del progetto)*

Azione di riferimento	Profilo professionale	Ruolo e Funzione nel progetto	Rapporto di lavoro	Finanziamento richiesto	Co-finanziamento	Importo a preventivo
<b>TOTALE A PREVENTIVO</b>						€ <b>0,00</b>

### b) Risorse strumentali interne per la realizzazione del progetto

*(Informazioni relative alle risorse strumentali le cui spese verranno effettivamente sostenute e rendicontate nelle fasi di realizzazione del progetto)*

Azione di riferimento	Breve descrizione degli strumenti e delle attrezzature	Tipologia	Finalità di utilizzo nell'ambito del progetto	Importo a preventivo
<b>TOTALE A PREVENTIVO</b>				€ <b>0,00</b>

**c) Lavori, servizi e forniture**

(Informazioni relative alle forniture di beni e servizi ed ai fornitori previsti nelle attività, le cui spese verranno effettivamente sostenute e rendicontate nelle fasi di realizzazione del progetto)

<b>Azione di riferimento</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>Co-finanziamento</b>	<b>Importo a preventivo</b>
1.1	servizi di organizzazione e definizione degli strumenti e dei contenuti formativi	Affidamento servizio	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
1.2	Realizzazione di un docu-film e registrazione di una lectio magistralis individuato dalla comunità	Fornitura di beni o servizi	€ 15.750,00	€ 0,00	€ 15.750,00
1.3	Fornitura /adeguamento di materiale a stampa per le giornate di formazione	Fornitura di beni o servizi	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00
1.4	Servizi di traduzione e sottotitolazione	Fornitura di beni o servizi	€ 1.750,00	€ 0,00	€ 1.750,00
1.5	Servizi di consulenza per la progettazione esecutiva e l'assistenza tecnica	Fornitura di beni o servizi	€ 2.400,00	€ 0,00	€ 2.400,00
2.1	Servizi di ideazione, progettazione e selezione di sedi e partecipanti dei corsi	Fornitura di beni o servizi	€ 4.950,00	€ 550,00	€ 5.500,00
2.2	Implementazione degli incontri in presenza (servizi di logistica e organizzazione operativa)	Fornitura di beni o servizi	€ 36.000,00	€ 4.000,00	€ 40.000,00
2.3	Servizi di assistenza tecnico-amministrativa	Fornitura di beni o servizi	€ 2.700,00	€ 300,00	€ 3.000,00
2.4	Servizi di consulenza e progettazione	Fornitura di beni o servizi	€ 4.850,00	€ 0,00	€ 4.850,00
3.1	Servizi di analisi, valutazione e diffusione dei risultati di progetto	Fornitura di beni o servizi	€ 4.950,00	€ 550,00	€ 5.500,00
3.2	Servizi di organizzazione eventi-convegno nazionale conclusivo	Fornitura di beni o servizi	€ 9.000,00	€ 1.000,00	€ 10.000,00
3.3	Servizi e attività di PR e sviluppo strategico della rete	Fornitura di beni o servizi	€ 1.800,00	€ 200,00	€ 2.000,00
3.5	Servizi di consulenza per la progettazione esecutiva e assistenza tecnica	Fornitura di beni o servizi	€ 1.850,00	€ 0,00	€ 1.850,00
<b>TOTALE A PREVENTIVO</b>					<b>€ 99.100,00</b>

<b>d) Altre spese previste per la realizzazione del progetto</b> <i>(Informazioni relative alle spese che verranno effettivamente sostenute e rendicontate nelle fasi di realizzazione del progetto)</i>					
<b>Azione di riferimento</b>	<b>Spese forfettarie</b>	<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>Co-finanziamento</b>	<b>Importo a preventivo</b>	
3.4	Assistenza tecnico-amministrativa per l'azione 3	€ 900,00	€ 100,00	€ 1.000,00	
<b>SPESE NON FORFETTARIE</b>					
<b>Azione di riferimento</b>	<b>Breve descrizione della spesa</b>	<b>Motivazione della spesa nell'ambito del progetto</b>	<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>Co-finanziamento</b>	<b>Importo a preventivo</b>
<b>TOTALE A PREVENTIVO</b>				<b>€</b>	<b>1.000,00</b>

**e) Piano finanziario riepilogativo distinto per tipologia di spesa***(Totali dei finanziamenti richiesti e co-finanziamenti, distinti secondo le tipologie delle tabelle a, b, c, d)*

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>Co-finanziamento</b>
a) Risorse umane interne per la realizzazione del progetto	€ 0,00	€ 0,00
b) Risorse strumentali interne per la realizzazione del progetto		€ 0,00
c) Lavori, servizi e forniture	€ 89.000,00	€ 10.100,00
d) Altre spese previste per la realizzazione del progetto	€ 900,00	€ 100,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 89.900,00</b>	<b>€ 10.200,00</b>

**QUADRO F – ALLEGATI**

Allegati per i quali è richiesta la DSAN di conformità	
Il sottoscritto / la sottoscritta	
<b>Nome:</b>	Antonella
<b>Cognome:</b>	Brancadoro
<b>Luogo di nascita:</b>	Roma
<b>Data di nascita:</b>	19-ott-1957
<b>Indirizzo di residenza:</b>	Lidio Fazi, 23 – Sigillo
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000	
DICHIARA	
che i 2 documenti elencati di seguito e allegati alla presente proposta di intervento, sono CONFORMI agli originali:	
1. <b>Impegno al cofinanziamento</b> (DSAN Data e luogo: Alba, 21/09/2022 Firma: Michele Boscagli Presidente ANCT) conservato presso Sede Legale ANCT 12051 Alba (CN) P.zza Risorgimento,1	
2. <b>Impegno di cofinanziamento dell'istituzione Associazione Nazionale Città del Tartufo</b> (DSAN Data e luogo: Alba,21/9/2022 Firma: Michele Boscagli Presidente ANCT) conservato presso Sede legale ANCT 12051 Alba (CN) P.zza Risorgimento,1	
La presente sezione è inclusa in un documento firmato digitalmente dal sottoscritto ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.	

Altri allegati
NESSUNO

Data: 22-set-2022

**IL SOGGETTO REFERENTE**

Antonella Brancadoro

Associazione Nazionale Città del Tartufo

Il presente documento è valido solo se firmato digitalmente dal soggetto referente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
--